

Regione: salvi i 170 dipendenti delle Comunità Montane

di **Redazione**

23 Novembre 2010 - 18:52



Liguria. Salva l'occupazione presso le Comunità montane liguri. E' quanto è emerso nell'incontro che si è svolto oggi tra sindacati di categoria e gli assessori regionali Sergio Rossetti e Giovanni Barbagallo per discutere del futuro delle 12 Comunità Montane liguri e degli oltre 170 dipendenti.

I pesanti tagli a livello nazionale infatti non consentiranno d'ora in avanti di mantenere l'istituzione "Comunità montana" che tra le altre cose svolge funzioni difficilmente sostituibili per quanto riguarda l'incentivo all'agricoltura, la forestazione, il monitoraggio e la prevenzione dei dissesti idrogeologici.

L'incontro ha avuto esito positivo per quanto riguarda l'aspetto occupazionale in quanto la Regione ha rassicurato i presenti che nessun dipendente sarà lasciato a casa. L'incontro è proseguito con l'individuazione di un percorso nel quale saranno coinvolti i comuni e le province: l'ipotesi infatti è quella di creare delle unioni dei comuni formate proprio dalle civiche amministrazioni, alle quali trasferire alcune competenze.

Allo scopo di non penalizzare alcun lavoratore è previsto inoltre un accordo quadro che fotografi la situazione nei suoi aspetti generali e particolari in quanto ogni realtà territoriale ha le proprie peculiarità.

All'incontro di oggi ne seguiranno a breve altri che affronteranno l'intera questione nello specifico. Ai prossimi appuntamenti calendarizzati per i primi giorni di dicembre saranno coinvolti anche l'ANCI e l'UPI nell'ottica di tenere insieme tutti i soggetti che a vario titolo dovranno farsi carico del nuovo modo di governare i territori montani.

